



**OSSERVATORIO STATISTICO
IN INTERPORTO BOLOGNA**

**IL TRASPORTO CAMIONISTICO DI MERCI
IN INTERPORTO BOLOGNA**

INDAGINE CONGIUNTURALE - I° SEMESTRE 2014

Executive report

Ottobre 2014

ES1. Il quadro congiunturale provinciale e regionale

Stando alle stime fornite da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia a giugno 2014, il PIL della regione nel 2013 ha subito una nuova contrazione (-1.6%) seppur in miglioramento rispetto a quella emersa nel 2012.

L'analisi per settore produttivo registra una ripresa nel 2014 in tutti i settori d'attività sia in regione, sia in provincia. Particolarmente rilevante risulta la ripresa (provinciale e regionale) nel comparto dell'industria in senso stretto che dovrebbe registrare, a fine 2014, un'inversione di tendenza mostrando una crescita pari a 1.6% in regione e pari a 1.8% in provincia.

L'analisi della demografia d'impresa mostra una situazione analoga alle dinamiche del PIL. La dinamica d'impresa torna, infatti, positiva in modo particolare a livello nazionale dove si registra un tasso di natalità netta pari circa a 0.5%.

ES2. Le dinamiche congiunturali in IB

I risultati del primo semestre del 2014 mostrano un saldo tra le aziende che hanno registrato un aumento della produzione e quelle che, invece, hanno registrato una contrazione, ancora con un segno negativo ma in netto miglioramento rispetto al primo semestre del 2013 dove lo stesso valore era pari a -17%.

A fronte di un aumento della produzione si registra un aumento dei prezzi da parte delle aziende più piccole in termini di tonnellaggio movimentato.

Le aziende più grandi mostrano, invece, una notevole propensione all'investimento: il saldo calcolato sulle frequenze semplici è positivo e, ponderando il dato con la quantità di merce movimentata nel 2013 la frequenza cresce di oltre cinquanta punti percentuali.

A fronte di un aumento dei prezzi e di minori investimenti le piccole aziende mostrano anche una netta propensione alla riduzione delle giacenze di magazzino.

ES3. I mercati di origine e destinazione

Nel primo semestre del 2014 le frequenze più elevate si registrano in corrispondenza di nessuna variazione dei flussi di merce movimentata in entrata per ciascun mercato analizzato.

Il saldo tra coloro che hanno registrato un aumento e coloro che, invece, hanno subito una contrazione resta, però, ancora negativo.

I valori ponderati in corrispondenza di una situazione stabile crescono rispetto a quelli semplici per i mercati di origine nazionali mentre, sul fronte internazionale, a registrare un aumento della produzione sono state le aziende di grandi dimensioni in termini di tonnellaggio movimentato nel 2013.

Anche le previsioni per il secondo semestre del 2014 risultano stabili in tutti i mercati di origine delle merci.

Per mercato di destinazione l'andamento segue, in linea di massima, quello emerso per il mercato di origine. Le frequenze più elevate, infatti, si registrano in corrispondenza di punteggi stabili anche se, in corrispondenza di una contrazione dei flussi di merci, emergono ancora delle quote rilevanti e maggiori rispetto a quelle corrispondenti alle aziende che hanno incrementato la produzione, fatta eccezione per il mercato extra-europeo. La situazione di stabilità riguarda soprattutto le aziende che movimentano grossi quantitativi di merce.

Tutti i mercati mostrano le frequenze maggiori in corrispondenza di una previsione stabile (punteggio associato pari a zero).

ES4. I sistemi software gestionali

Oltre l'80% delle aziende ha dichiarato di utilizzare dei software gestionali per la gestione dell'attività.

Ad utilizzare dei software sono, inoltre, le aziende più grandi in termini di volumi movimentati come dimostra il confronto tra il dato semplice e quello ponderato in crescita di dieci punti percentuali.

Il 68% delle aziende intervistate utilizza sia software per la gestione del magazzino, sia per la gestione dei carichi di trasporto.

Le aziende si equi-distribuiscono tra coloro che conoscono e non conoscono il borsino merci dell'Interporto "Sinergibo" e solamente un'azienda di quelle intervistate ha dichiarato di utilizzarlo realmente.

La possibilità di ricevere notifiche profilate rispetto alla disponibilità di carichi aggiuntivi reperibili durante i tragitti più frequenti delle aziende ha suscitato interesse per quasi la metà delle aziende mentre poco più della metà delle aziende è interessato a ricevere informazioni circa la disponibilità di carichi/trasporti da parte delle aziende dell'area produttrice bolognese.

ES5. Il servizio condominiale dell'Interporto di Bologna

In questa indagine sono stati esaminati nel dettaglio otto servizi condominiali e solamente uno di questi è risultato essere conosciuto da meno della metà delle aziende intervistate. Si tratta del servizio di derattizzazione e disinfestazione conosciuto solo dalle aziende di piccole dimensioni in termini di tonnellaggio movimentato nel 2013.

Il servizio maggiormente utilizzato risulta essere quello riguardante la raccolta differenziata che risulta anche quello più utile dalle valutazioni espresse dalle aziende.

Ricevere messaggi attraverso i pannelli a messaggeria variabile (pmv) è considerato, invece, scarsamente utile per il 18% delle aziende, le più piccole in termini di volumi trasportati. Questo servizio è quello che, inoltre, soddisfa meno le aziende intervistate.

I servizi maggiormente insoddisfacenti per le aziende riguardano, in primis, il servizio della distribuzione carburante e quello del lavaggio in quanto considerati particolarmente costosi e con orari limitati.

I servizi maggiormente richiesti riguardano la possibilità di usufruire di uno sportello bancario e/o postale senza vincoli di orari e giorni e, a seguire, l'apertura di un minimarket dichiarato dalle aziende intervistate nel 19% dei casi circa.